Sindrome muscolo-scheletrica della menopausa: una nuova terminologia e un nuovo approccio clinico per diagnosi piÃ¹ tempestive e terapie piÃ¹ efficaci

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Commento a:
Wright VJ, Schwartzman JD, Itinoche R, Wittstein J.
The musculoskeletal syndrome of menopause
Climacteric. 2024 Jul 30:1-7. doi: 10.1080/13697137.2024.2380363. Epub ahead of print. PMID: 39077777

Analizzare i sintomi e i segni del dolore muscolo-scheletrico associato alla menopausa, e proporne la visione in termini di sindrome, analogamente a quanto avviene da tempo per i disturbi genito-urinari: è questo l'obiettivo della review coordinata da Vonda J. Wright e Jocelyn Wittstein, rispettivamente dello University of Central Florida College of Medicine, a Orlando, e della Duke University School of Medicine a Durham, Stati Uniti.

L'approccio dello studio è pragmatico: *«Il 51 per cento degli esseri umani nasce con le ovaie. Poiché la produzione ovarica di estrogeni si riduce a mezza età e alla fine si arresta, si stima che più di 47 milioni di donne in tutto il mondo entrino ogni anno nella transizione verso la menopausa. Oltre il 70% sperimenterà sintomi muscolo-scheletrici e il 25% continuerà a soffrirne in modo invalidante in post-menopausa»*.

Lo studio identifica **cinque processi patologici** fondamentali a cui corrispondono **segni e sintomi specifici**. Ecco i principali:

1) **infiammazione**: dolore articolare, fastidio articolare, capsulite adesiva della spalla (o spalla congelata, frozen shoulders);

2) **sarcopenia**: equilibrio instabile, riduzione della massa muscolare, perdita di resistenza, deambulazione rallentata, elevato rischio di cadute;

3) **ridotta proliferazione di cellule satellite**: riduzione della massa muscolare, impossibilità di rafforzare la muscolatura;

4) **osteoporosi**: perdita di densità ossea, riduzione della statura, dolore alla schiena, postura curva, micro-fratture;

5) **artrite**: dolore articolare, rigidità articolare.

L'argomentazione centrale dell'articolo è che, **se questi segni e sintomi vengono presi in considerazione separatamente**, può diventare difficile per medici e pazienti:

- attribuirli correttamente alla carenza estrogenica;
- impostare efficaci terapie, anche in chiave preventiva.

I ricercatori statunitensi introducono quindi una nuova definizione, quella di **sindrome muscolo-scheletrica della menopausa**, per descrivere l'insieme dei sintomi e dei segni a carico di ossa, articolazioni e muscoli associati alla peri- e post-menopausa.

Dati gli effetti di questi processi patologici sulla qualità della vita, e i costi individuali e sociali ad

essi associati, è importante che i medici e le donne siano **consapevoli del significato di questa nuova terminologia** e delle sfide che essa pone in termini di prevenzione, diagnosi precoce e trattamento.